



Maurizio GABUTI
Andrea RODANO

FORNO E IL CANALE REGOLO

SCOPERTA DEL QUARTO INGRESSO DI TOPOLINIA E DI UN'ALTRA NUOVA CAVITA' NEL CANALE REGOLO, PROVINCIA DI MASSA.

Da anni le aspre e tormentate (dalle numerose cave) alture sopra l'abitato di Forno e la risorgente del Frigido sono oggetto di visite e ricerche da parte di molti soci del nostro gruppo. Precisamente tutto è cominciato nell'ottobre del 2001 quando risalimmo per la prima volta il Canale Regolo, per una visita alla Buca dell'Acquafredda (275 T/MS); in quella occasione, tra l'altro, esplorammo anche una breve diramazione sul fondo della grotta (vedi bollettino In Scio Fondo n° 4).

Da allora, se pur saltuariamente, le uscite in zona sono proseguite e in questo articolo iniziamo a fare il punto sulla situazione e a tirare un po' di somme sui lavori compiuti.

Consultando il Catasto Speleologico Toscano ci accorgemmo che nei dintorni di Forno c'erano molte grotte e anche un po' di confusione sui dati pubblicati.

Così, da subito, abbiamo cercato di individuare gli ingressi delle cavità conosciute e, utilizzando il GPS, di riportarne il punto esatto di ubicazione sulle cartine CTR.

La grotta più interessante della zona è senza dubbio Topolinia (995 T/MS), il cui ingresso, all'interno della cava della Tassara, è stato rinvenuto dagli speleologi di Prato verso la fine degli anni '80.

Successivamente, sempre gli stessi esploratori, congiunsero alla grotta le soprastanti Buca dell'Orso (335 T/MS) e Buca del Pigiama (311 T/MS); al momento lo sviluppo del complesso si aggira sui 3 km e le esplorazioni continuano.

Oltre a questi, già dalle prime uscite, abbiamo individuato gli ingressi della Buca della Renella (272 T/MS), del Bucone di Forno (271 T/MS), della Buca Stretta di Canale Secco (276 T/MS) e della Buca del Regolo (277 T/MS).

Poi, naturalmente, guardandoci in giro, abbiamo localizzato diverse cavità (alcune sicuramente conosciute), delle quali però non troviamo dati, e numerosi buchi, alcuni dei quali interessanti, da disostruire.

Nel 2005 sono iniziate le esplorazioni con il ritrovamento di due grotte di modesto sviluppo (la Buca Minnie e Dinamite Bla) e di due ingressi

soffianti che non si potevano davvero ignorare (R8 e R9).

Di questi ultimi parleremo prossimamente, ma possiamo anticipare che la rumorosa disostruzione di R8 (ribattezzata Grotta Marco Minoletti) ci sta regalando grandi emozioni.

Insomma il lavoro da svolgere in zona è ancora tanto, così come le possibilità esplorative e siamo sicuri che i risultati non mancheranno.

Buca Minnie

In realtà questa grotta, già dalla prima esplorazione, è diventata il quarto ingresso di Topolinia.

L'ingresso, situato a poche decine di metri dalla Buca del Pigiama, è stato trovato il 27 Marzo 2005 da M. Gabuti ed E. Immovilli dopo una visita all'Acquafredda.

Risulta facilmente individuabile grazie alla vicinanza ad grosso albero e ad una costruzione in pietra che si incontrano risalendo la valletta in cui si apre la Buca del Pigiama

La disostruzione è stata semplice, infatti è bastato togliere qualche pietra e scavare un po' e, direttamente sotto i nostri piedi, si è aperto un bel buco nero....

Il pozzetto di ingresso immette prima in una sala ingombra di massi e poi in un'ampia galleria inclinata molto franosa, interrotta da vari saltini (notevole il lavoro di bonifica dai massi pericolosi effettuato); un ultimo pozzo di 15 metri immette dall'alto in una sala della B. del Pigiama nelle zone immediatamente prospicienti al Pozzo Sara.

Una nota curiosa è rappresentata dal fatto che questa breve esplorazione è stata effettuata da due speleologi nel giorno di Pasquetta - esattamente come avvenne anni prima per la giunzione Pigiama-Topolinia da parte dei Pratesi.....

Buca Dinamite Bla

L'ingresso di Dinamite Bla è stato trovato il 24 Aprile 2005 da M. Signorini e M. Gabuti durante l'uscita per il rilievo di Minnie.

Lo si raggiunge scendendo (con cautela) il



canale Regolo (la parte "sospesa" per l'avanzamento della cava) e poi arrampicando in discesa tra i blocchi che fanno da argine, fino a raggiungere la prima cengia della Cava Tassara, la stessa in cui è presente l'ingresso della Buca dell'Orso.

Anche in questo caso una breve disostruzione ci ha condotto all'interno di una piccola ma complessa cavità, franosa all'inverosimile.

Salvo alcune brevi diramazioni, si tratta in pratica di una unica sala di crollo moderatamente discendente lungo la direzione est-ovest, in cui i grandi blocchi di roccia presenti hanno creato una serie di cunicoli e

salette in comunicazione tra loro.

La cavità si comporta da ingresso alto e la debole corrente d'aria calda avvertita in inverno proviene dal punto più basso della frana, l'unico degno di nota per eventuali disostruzioni.

Questo è il primo resoconto ASG San Giorgio sulla zona di Forno, un lavoro forse non strabiliante ma che ci ha portato ad una buona conoscenza del territorio e che serve da apripista per le prossime pubblicazioni sull'argomento.

Un grazie sincero all'amico Mario Cecchi dell'Unione Speleologica Pratese per i dati e le informazioni gentilmente forniti.

Bibliografia

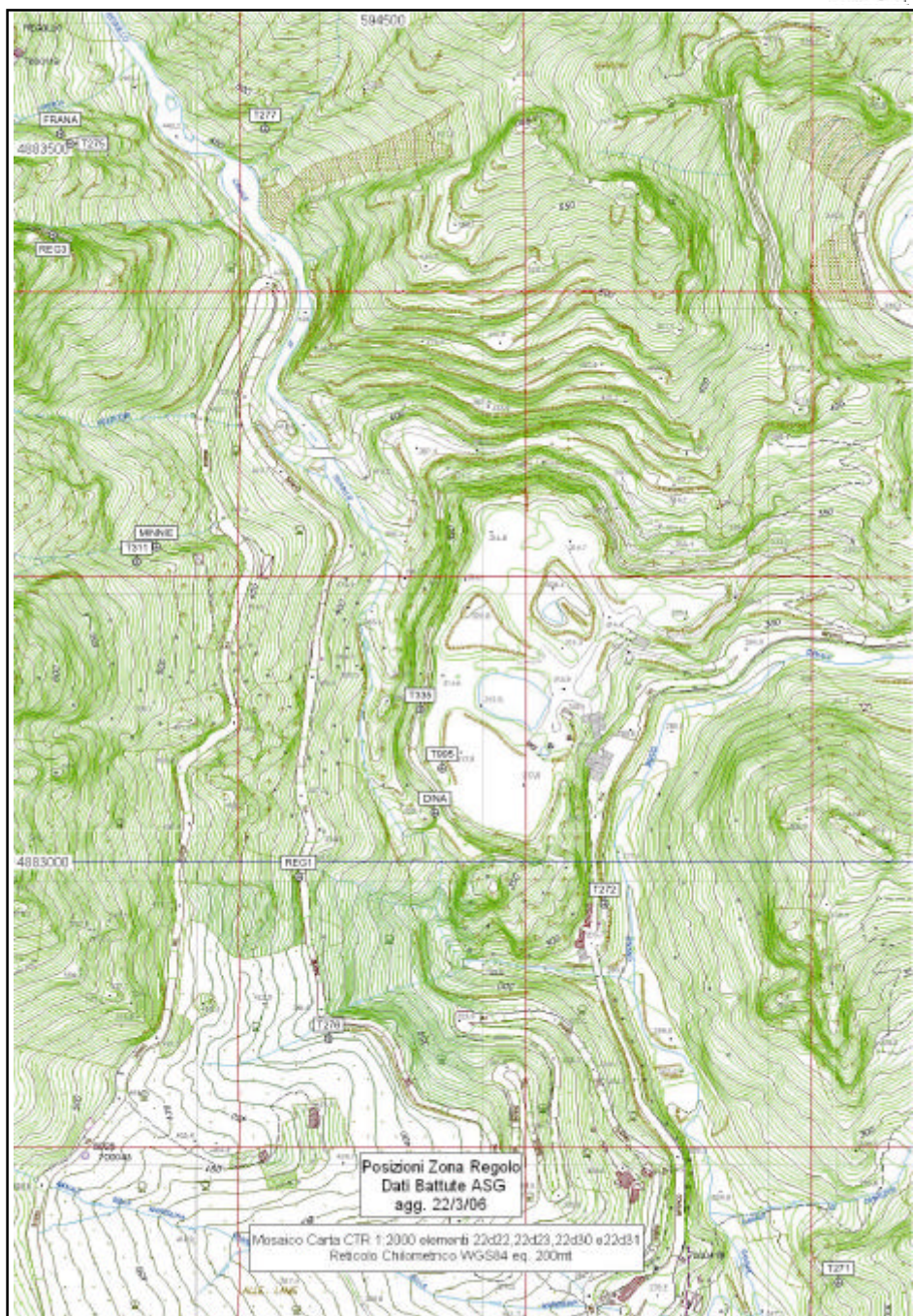
- . De Giulì C. - Utili F. - "Studio sulla Buca dell'Acquafredda" - Notiziario del Gruppo Speleologico Fiorentino, n° 1/2, 1963, p. 18-22
- . Prelovsek V. - Utili F. - "Il fenomeno carsico nei pressi delle Sorgenti del Frigido in provincia di Massa" - Notiziario del Gruppo Speleologico Fiorentino, 1967, p. 3-38
- Cecchi M. - "Abisso Topolinia" - Talp, n° 1, 1989, p. 39
- . Cecchi M. - Battistini F. - "Topolinia, tra il Frigido e l'Acquafredda" - Speleologia, n° 23, Ottobre 1990, p.31-33
- . Gabuti M. - "La Buca dell'Acquafredda" - In Scio Fondo, n° 4, 2002, p. 42-44



*Dinamite Bla - Ramo iniziale
(foto A. Rodano).*



*Buca Minnie - Giunzione con Topolinia
(foto A. Rodano).*





Dati Cartografici

La tabella sotto riportata è il risultato delle diverse campagne di battute in zona nel corso di questi anni; per utilità ai fini catastali toscani riportiamo inoltre i riferimenti anche rispetto al sistema Gauss-Boaga.

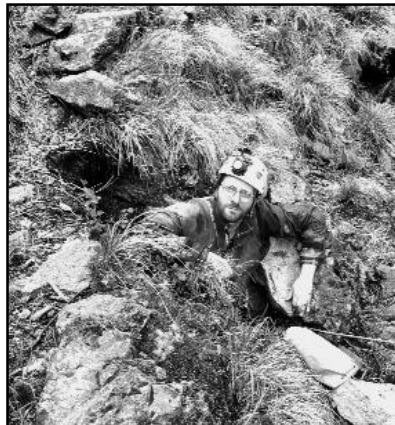
Le sigle sono riferite alla mappa allegata.

Strumenti: Garmin GPS12, Garmin E-Trex
Riferimenti: Coordinate chilometriche Gauss-Boaga - Fuso Ovest - Datum Roma40
Coordinate geografiche rispetto a Greenwich - Datum WGS84

Sigla	Northing	Easting	Latitudine N	Longitudine E	Descrizione	Quota
DINA	4883051	1594565	44°05'39".8	10°10'51".7	Buca Dinamite Bla	333
FRANA	4883527	1594303	44°05'55".3	10°10'40".2	Buca della Frana	516
MINNIE	4883235	1594378	44°05'45".8	10°10'43".4	Buca Minnie	474
REG1	4883007	1594470	44°05'38".4	10°10'47".4	Piccola cavità verticale lungo la strada Forno - Case del Vergheto	395
REG3	4883457	1594298	44°05'53".0	10°10'40".0	Evidente antro con breve prosecuzione in cima ad un canale secondario del Canale Regolo	550
T271	4882723	1594846	44°05'29".0	10°11'04".1	Bucone di Forno (271 T/MS)	285
T272	4882988	1594683	44°05'37".7	10°10'56".9	Buca della Renella (272 T/MS)	230
T275	4883521	1594310	44°05'55".1	10°10'40".5	Buca dell'Acquafredda (275 T/MS)	525
T276	4882894	1594490	44°05'34".7	10°10'48".2	Buca Stretta di Canale Secco (276 T/MS)	405
T277	4883532	1594445	44°05'55".4	10°10'46".6	Buca del Regolo (277 T/MS)	477
T311	4883228	1594356	44°05'45".6	10°10'42".4	Buca del Pigiama (311 T/MS)	485
T335	4883124	1594553	44°05'42".1	10°10'51".2	Buca dell'Orso (335 T/MS)	339
T995	4883083	1594569	44°05'40".8	10°10'51".9	Abisso Topolinia (995 T/MS) Ingresso della Cava Tassara	317



Buca Dinamite Bla - Ingresso (foto A. Rodano).



Buca Minnie - Ingresso (foto M. Gabuti).

